



ICS - "PIETRASANTA 1"-PIETRASANTA  
Prot. 0007231 del 05/09/2026  
II-3 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE

E p.c. AL PERSONALE ATA  
AL DIRETTORE S.G.A.  
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
AI GENITORI/TUTORI  
ALL'ALBO ONLINE  
ALSITO WEB DELL'ISTITUTO – SEZ. PTOF

**AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER LA DEFINIZIONE DELLE SCELTE STRATEGICHE, FORMATIVE E ORGANIZZATIVE  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

*(ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107)*

**FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)  
2025/2028 PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

RICHIAMATO il proprio Atto di Indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025–2028, prot. n. 5548 del 03.09, le cui scelte di fondo e la cui visione pedagogica si intendono integralmente confermate;

RICHIAMATO, altresì, il proprio Atto di Indirizzo per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, prot. n. 10101 del 29.12.2025;

VISTO il D.M. n. 35 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 221 del 09 dicembre 2025 recante *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* e seguenti;

VISTI i DPR nn. 134 e 135 dell'8 agosto 2025, attuativi della Legge 150/2024 che dispongono l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il progetto “SPAZI OLTRE LA SCUOLA 2” a valere sul finanziamento Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4 – Sotto-azione ESO4.6.A4A – Interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 maggio 2026, n. 79 – Avviso Pubblico AOOGABMI prot. n. 112894 dell'11/05/2026 – “Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027”, c.d. Piano Estate 2026-2027, ESO4.6.A4.A-FSEPNT0-2026-640 CUP: H44D26002200007, già autorizzato a questo Istituto;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF attraverso la previsione di forme sistematiche di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché mediante la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di iniziative volte a migliorare degli esiti nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di implementare il PTOF con iniziative finalizzate alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, della ricerca, della sperimentazione e dello sviluppo, attraverso processi di internazionalizzazione e di innovazione metodologica e didattica;

CONSIDERATA la necessità di consolidare una visione pedagogica d'insieme, capace di coniugare il rigore culturale, equità formativa, inclusione e innovazione, ponendo sempre al centro la relazione educativa e la qualità degli ambienti di apprendimento;

**EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, i seguenti indirizzi strategici ed operativi da recepire e declinare nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25-28 per l'a.s. 26/27.

**1. INTEGRAZIONE E ATTUAZIONE NEL PTOF 2025-2028 DEL NUOVO CURRICOLO DI ISTITUTO, IN COERENZA CON LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 PER IL I CICLO DI ISTRUZIONE (DM N. 221/2025)**

Il Nuovo Curricolo di Istituto, già approvato dagli Organi Collegiali nell'a.s. 25/26, costituisce il riferimento pedagogico, culturale e progettuale unitario per la definizione e l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

L'aggiornamento del PTOF 2025-2028 dovrà pertanto recepire integralmente il nuovo impianto curricolare e accompagnarne la progressiva messa a regime nella progettazione educativa e didattica, assicurandone la coerenza con le



scelte strategiche dell'Istituto e con i processi di autovalutazione e miglioramento.

In particolare, si dovrà garantire:

- la piena integrazione del Nuovo Curricolo di Istituto nel PTOF 2025-2028, quale quadro di riferimento per la progettazione educativa e didattica dei diversi ordini di scuola;
- la sua attuazione coerente e condivisa da parte dei docenti, attraverso le articolazioni collegiali, i Dipartimenti e i Gruppi di lavoro;
- la continuità e la progressività del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado;
- la centralità dei nuclei fondanti delle discipline, dei saperi essenziali, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento individuati nel nuovo impianto curricolare;
- il progressivo allineamento delle metodologie didattiche, delle pratiche di progettazione, degli strumenti di verifica e delle modalità di valutazione alle scelte operate nel nuovo Curricolo;
- la promozione di metodologie attive, laboratoriali, euristiche e cooperative, finalizzate alla costruzione significativa della conoscenza, allo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze;
- il monitoraggio dell'attuazione del Curricolo e dei suoi effetti sugli apprendimenti, anche ai fini dell'eventuale revisione e miglioramento delle pratiche didattiche;
- il raccordo sistematico tra Curricolo di Istituto, PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, affinché il nuovo impianto curricolare rappresenti il riferimento comune per le scelte formative e per le azioni di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Il Nuovo Curricolo, già approvato, dovrà quindi essere assunto come strumento operativo e condiviso, capace di orientare concretamente la progettazione e la pratica didattica quotidiana, garantendo unitarietà dell'offerta formativa, continuità dei percorsi e pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni.

## 2. CENTRALITÀ DELLA RELAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA BENESSERE

La scuola assume il *benessere della persona* quale condizione essenziale per l'apprendimento, la partecipazione e la piena realizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

In tale prospettiva:

- il benessere emotivo sarà considerato una preconditione dell'apprendimento, riconoscendo la dimensione affettiva quale componente fondamentale della crescita intellettuale e personale. La scuola curerà il clima di classe come spazio di serenità, accoglienza, fiducia e sicurezza, promuovendo contesti di apprendimento non caratterizzati da un'eccessiva ansia prestazionale;
- saranno integrati e potenziati percorsi dedicati allo sviluppo dell'empatia, dell'intelligenza emotiva, dell'autoconsapevolezza, dell'ascolto e della gestione delle emozioni;
- saranno consolidate le iniziative di ascolto e supporto rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso lo sportello di ascolto e ulteriori azioni coerenti con i bisogni emergenti;
- sarà promossa una cultura del rispetto, attraverso le attività quotidiane e i percorsi educativi, valorizzando i principi costituzionali della pace, della solidarietà, del rispetto della persona, del dialogo interculturale, della responsabilità e della gestione pacifica e costruttiva dei conflitti;
- saranno realizzati e progressivamente integrati nel PTOF gli interventi formativi ed educativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, anche attraverso i finanziamenti europei e nazionali assegnati all'Istituzione scolastica.

## 3. VALUTAZIONE FORMATIVA E CITTADINANZA ATTIVA, RESPONSABILE E SOLIDALE

La valutazione dovrà essere sempre più coerente con una concezione dell'apprendimento quale processo dinamico, progressivo e orientato allo sviluppo delle competenze.

In particolare, si prevede:

- l'avvio dell'aggiornamento del Regolamento disciplinare al fine di recepire una concezione della disciplina orientata alla responsabilizzazione e alla riparazione, superando la logica delle sanzioni meramente punitive o passive;
- la promozione di un approccio riparativo alla gestione dei conflitti, attraverso percorsi di riflessione, assunzione di responsabilità, attività di cittadinanza attiva e solidale e compiti di utilità sociale a favore della comunità scolastica;
- il rafforzamento della valutazione formativa e orientativa, quale strumento volto a sostenere la consapevolezza dell'alunno rispetto ai propri processi di apprendimento e a favorire il miglioramento continuo;
- la verifica della coerenza tra le modalità di valutazione degli apprendimenti e della condotta e il nuovo impianto curricolare;



- la revisione delle griglie e degli strumenti di valutazione attualmente in uso, affinché risultino coerenti con il Curricolo di Istituto, con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza.

#### **4. ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI**

L'orientamento dovrà essere assunto come dimensione permanente dell'azione educativa e didattica, finalizzata ad accompagnare ogni alunno nella progressiva conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità formative.

A tal fine si prevede di:

- consolidare la didattica orientativa e i moduli di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il D.M. 328/2022;
- valorizzare l'E-Portfolio quale strumento di accompagnamento alla crescita personale e formativa, favorendo la capacità di riconoscere e documentare inclinazioni, interessi, talenti, competenze, esperienze e aspirazioni;
- promuovere una maggiore consapevolezza nelle scelte formative, contrastando stereotipi e condizionamenti e favorendo il riconoscimento delle potenzialità individuali.

#### **5. SOSTENIBILITÀ, EQUITÀ E ALLEANZA CON LA COMUNITÀ EDUCANTE**

L'Istituzione scolastica intende rafforzare il proprio ruolo di comunità educante aperta al territorio, capace di costruire relazioni significative e corresponsabili con le famiglie, gli Enti locali, le istituzioni culturali e le realtà associative.

In tale prospettiva:

- si procederà alla revisione del Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, privilegiando, ove possibile, la programmazione per classi parallele, al fine di garantire pari opportunità, coerenza progettuale ed esperienze condivise;
- sarà assicurata la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso un'attenta progettazione delle esperienze e delle condizioni di partecipazione;
- la programmazione dovrà tenere conto della sostenibilità economica per le famiglie, perseguendo il contenimento dei costi;
- sarà rafforzata la co-progettazione con le famiglie e con il territorio, riconfigurando il rapporto con i genitori e con gli Enti locali secondo una prospettiva di alleanza educativa autentica, partecipata e corresponsabile;
- saranno valorizzate le risorse ambientali, storiche, artistiche e culturali del territorio di Pietrasanta, facendo della scuola un presidio culturale, educativo e di coesione sociale.

#### **6. INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

L'Istituzione scolastica intende rafforzare la propria dimensione europea e internazionale, promuovendo l'apertura verso una prospettiva globale e interculturale e potenziando le competenze linguistiche e comunicative degli alunni e dei docenti.

A tal fine, la scuola favorirà:

- la partecipazione a programmi comunitari, quali Erasmus+ e la rete eTwinning, scambi culturale anche virtuali, collaborazioni e co-progettazione didattica transnazionale tra studenti e docenti;
- l'adozione progressiva di metodologie didattiche innovative, tra cui la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), avviando anche nella scuola primaria esperienze di apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera, secondo modalità adeguate all'età degli alunni;
- il potenziamento di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche per le lingue comunitarie insegnate nell'Istituto e riconosciute a livello internazionale;
- la valorizzazione della competenza interculturale quale componente essenziale della formazione della persona e della cittadinanza europea.

#### **7. TRANSIZIONE DIGITALE, STEM E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LA FORMAZIONE DOCENTE COME PREREQUISITO**

La transizione digitale dovrà essere accompagnata da una visione pedagogica, critica, etica e prospettica, evitando tanto un'adesione acritica alle innovazioni tecnologiche quanto un atteggiamento di preconcetta chiusura.

In tale prospettiva:

- sarà promossa un'integrazione consapevole, etica, responsabile e pedagogicamente fondata delle tecnologie digitali emergenti e dell'Intelligenza Artificiale nella prassi educativa;
- l'introduzione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica d'aula dovranno essere preceduti e accompagnati da un'azione organica e prioritaria di formazione del personale docente, affinché gli strumenti tecnologici siano utilizzati in modo competente, critico e coerente con le finalità educative dell'Istituzione scolastica;
- saranno sostenuti lo sviluppo delle competenze STEM, del pensiero computazionale, della creatività, della capacità di problem solving e della cultura scientifica e tecnologica;



- solo a seguito e in coerenza con il percorso di formazione del personale docente, saranno promossi per gli alunni percorsi di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, finalizzati a sviluppare consapevolezza, senso critico, responsabilità e capacità di valutazione delle opportunità e dei rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie;
- l'educazione all'IA dovrà mirare a insegnare agli studenti a governare la tecnologia e non a subirla, utilizzandola come strumento complementare per potenziare la ricerca personale, la creatività, la collaborazione e l'esercizio autonomo del pensiero critico, senza sostituire i processi cognitivi e creativi propri della persona;
- saranno integrate nel PTOF 2025-2028 le disposizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, già deliberato dagli Organi Collegiali.

## **8. MONITORAGGIO, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Gli indirizzi sopra delineati dovranno trovare concreta traduzione nella progettazione dell'Istituzione scolastica, assicurando un costante raccordo tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

A tal fine, sarà necessario prevedere:

- modalità sistematiche di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste;
- indicatori e strumenti per la verifica degli esiti e dell'efficacia degli interventi;
- momenti di restituzione e riflessione collegiale sui risultati conseguiti;
- azioni di riprogettazione e miglioramento sulla base delle evidenze raccolte;
- forme di rendicontazione dei risultati raggiunti alla comunità scolastica e al territorio.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli esiti degli apprendimenti e delle prove standardizzate nazionali, attraverso la costituzione e il funzionamento di gruppi di lavoro dedicati all'analisi dei dati, all'individuazione delle criticità e alla progettazione di interventi mirati al miglioramento.

## **9. MANDATO E ADEMPIMENTI FINALI**

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e attraverso le proprie articolazioni funzionali, è chiamato a recepire e declinare i presenti indirizzi nell'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027, assicurando coerenza tra le priorità strategiche dell'Istituzione scolastica, le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), gli obiettivi e i traguardi del Piano di Miglioramento (PdM) e le azioni progettuali previste.

Il PTOF dovrà pertanto configurarsi quale documento unitario di identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, capace di tradurre gli indirizzi del Dirigente scolastico in scelte educative, didattiche, organizzative e formative concrete, sostenibili, verificabili e orientate al miglioramento continuo.

Il presente Atto di indirizzo sarà trasmesso al personale docente e pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, all'indirizzo <https://pietrasanta1.edu.it/>, e all'Albo online dell'Istituzione scolastica.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Maria Teresa Di Leone*

*(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)*